



L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO

Contrariamente a quanto accaduto per molti settori della meccanica strumentale, l'industria italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro ha chiuso il 2002 con segno positivo.

Dopo l'eccezionale crescita del comparto registrata nel 2001 (+24% rispetto al 2000) e le tensioni internazionali che avevano caratterizzato i primi mesi dell'anno, tutti i segnali provenienti dal mercato sembravano indicare per il 2002 un periodo di stasi, se non addirittura di difficoltà, per un'industria che destina all'esportazione oltre il 72% della propria produzione.

Le rilevazioni statistiche del periodo Gennaio/Marzo 2002 avevano largamente confermato i timori, mostrando dati recessivi preoccupanti. A partire, tuttavia, dal Maggio, si era lentamente delineata un'inversione di tendenza, che, mese dopo mese, è andata consolidandosi. In definitiva, il 2002 pur non registrando rilevanti investimenti per impianti di grandi dimensioni, ha portato all'industria italiana del settore una serie di piccole e medie commesse che hanno consentito, alla fine dell'anno, il raggiungimento di livelli di fatturato senz'altro soddisfacenti.

Ancora una volta, si è rivelata vincente la capacità delle nostre imprese di presidiare i mercati del mondo con una rete molto capillare di relazioni commerciali, che ha permesso loro di seguire duttilmente i flussi della domanda proveniente dalla clientela.

IMPORTAZIONI

Le importazioni dall'estero sono globalmente aumentate (+11,12%) rispetto al 2001. In particolare, i due comparti che compongono il settore, mostrano dati nettamente contrastanti:

- Macchine e accessori per la lavorazione a freddo (vetro piano): **-19,27%**
- Macchine e accessori per la lavorazione a caldo (vetro cavo): **+20,12%**

Su un totale **importazioni** di 61,65 milioni di Euro, le macchine, accessori e prodotti speciali per vetro piano hanno inciso per 10,2 milioni, mentre i produttori di vetro cavo italiani hanno acquistato sui mercati esteri per 51,4 milioni di Euro.

La successiva tabella 1 fotografa l'andamento degli ultimi tre anni: nella prima colonna sono riportati i dati import del 2000 e nelle successive i valori del 2001 messi a confronto con quelli del 2002.

La tabella 2 mostra i valori di assorbimento generale del mercato interno nei tre anni presi in esame. In particolare, si nota che a fronte di una domanda di oltre 348 milioni di Euro, il prodotto nazionale nel 2002 ha soddisfatto una quota pari all'82,29% del fabbisogno.

Tabella 1 – Dati Import 2002

IMPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO				
Settori Aree di provenienza	2000 Euro	2001 Euro	2002 Euro	Diff. % 2002/2001
<u>VETRO PIANO</u>				
Europa UE	14.524.312	10.019.233	7.975.517	
Europa Extra Ue	1.238.251	937.745	1.092.183	
Africa	3.968	1.094	-	
America	1.566.162	1.464.809	277.846	
Asia	1.202.062	249.576	770.850	
Oceania	43.756	-	112.869	
Totale Import Vetro piano	18.578.512	12.672.457	10.229.265	-19,27
<u>VETRO CAVO</u>				
Europa UE	34.091.880	35.170.149	42.922.094	
Europa Extra Ue	2.245.911	2.478.126	4.348.630	
Africa	32.579	59.268	543.025	
America	9.311.050	4.188.341	3.084.213	
Asia	615.924	909.871	527.312	
Oceania	23.977	5.266	-	
Totale Import Vetro cavo	46.321.320	42.811.021	51.425.274	+20,12
Totale Piano + Cavo	64.899.832	55.483.478	61.654.539	+11,12

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

Tabella 2 – Valori di assorbimento del mercato nazionale

VALORI DI ASSORBIMENTO DEL MERCATO NAZIONALE				
Settori Provenienza prodotti	2000 Euro	2001 Euro	2002 Euro	Diff. % 2002/2001
<u>VETRO PIANO</u>				
Importazioni	18.578.512	12.672.457	10.229.265	
Prodotto nazionale	141.162.397	196.776.941	216.454.635	
Totale Vetro piano	159.740.909	209.449.398	226.683.900	+ 8,22
<u>VETRO CAVO</u>				
Importazioni	46.321.322	42.811.021	51.425.274	
Prodotto nazionale	55.019.877	61.072.063	70.033.809	
Totale Vetro cavo	101.341.199	103.883.084	121.459.083	+ 16,91
Totale Piano + Cavo	261.082.108	313.332.482	348.142.983	+ 11,10

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

ESPORTAZIONI

Le esportazioni sono globalmente cresciute del 6,48%, superando i 750 milioni di Euro. Anche in questo caso i due comparti hanno mostrato andamenti opposti: ancora in crescita le esportazioni di macchine, accessori e prodotti speciali del vetro piano (+9,99%), a fronte di un leggero calo (-1,21%) per il vetro cavo.

L'Unione Europea con il 34,88% del totale export rimane ancora la principale area di sbocco del macchinario italiano, ma in continuo e costante calo: nel 1999 rappresentava il 50,57, nel 2000 il 48,36, nel 2001 il 40,28.

Risultano in crescita tutte le altre aree geografiche, eccezion fatta per il continente Americano, segnato pesantemente dalla congiuntura negativa del nord America. Stati Uniti e Canada, che nel 2001 avevano complessivamente acquistato prodotti italiani per il 9,90%, hanno ridotto la propria incidenza di oltre un punto percentuale, passando all'8,61% del totale export.

La tabella 3 riporta i valori export degli ultimi tre anni, mettendo a confronto gli scostamenti percentuali tra il 2001 e il 2002.

Tabella 3 – Dati export 2002

ESPORTAZIONE MACCHINE, ACCESSORI E PRODOTTI SPECIALI PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO				
Settori	2000 Euro	2001 Euro	2002 Euro	Diff. % 2002/2001
Vetro piano	377.289.259	486.327.794	534.960.573	+9,99
Vetro cavo	200.675.177	222.749.446	220.032.194	-1,21
Totale Piano + Cavo	577.964.436	709.077.240	754.992.767	+6,48

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

La tabella 4 mostra le quote percentuali delle esportazioni nelle diverse aree geografiche riferite all'intero comparto (vetro piano + vetro cavo).

Tabella 4 – INTERO COMPARTO - Incidenze percentuali export

QUOTE % DELLE AREE GEO-ECONOMICHE SUL TOTALE EXPORT DELL'INTERO COMPARTO - Anni 2001 e 2002							
Anni	Europa UE	Europa Extra UE	Africa	America	Asia	Oceania + Porti franchi	Totale
2001	40,28	17,67	3,01	16,63	21,38	1,03	100
2002	34,88	19,37	5,73	14,33	23,85	1,84	100

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

FATTURATO SETTORE

In definitiva l'industria italiana delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro nel suo insieme ha mostrato anche nel 2002 il proprio consolidato ruolo di leader mondiale, passando indenne attraverso il primo difficile semestre dell'anno. Il fatturato complessivo del comparto nel 2002 è dunque cresciuto in maniera soddisfacente raggiungendo i 1.041,5 milioni di Euro, di cui oltre il 72% destinato all'esportazione.

Tabella 5 – Fatturato per settore e variazioni % 2002/2001

FATTURATO				
Settori	2000 Euro	2001 Euro	2002 Euro	Diff. % 2002/2001
<u>VETRO PIANO</u>				
Italia	141.162.397	196.776.941	216.454.635	
Estero	377.289.259	486.327.794	534.960.573	
Tot. fatturato Vetro piano	518.451.656	683.104.735	751.415.208	+ 9,99
<u>VETRO CAVO</u>				
Italia	55.019.877	61.072.063	70.033.809	
Estero	200.675.177	222.749.446	220.032.194	
Tot. Fatturato Vetro cavo	255.695.054	283.821.509	290.066.003	+ 2,20
Totale Piano + Cavo	774.146.710	966.926.244	1.041.481.211	+ 7,71

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat

Quadro di sintesi dell'industria delle macchine, accessori e prodotti speciali per la lavorazione del vetro Anni 2000 – 2001 - 2002

Variabili	Unità di misura	2000	2001	2002
Fatturato settore	Euro	774.146.710	966.926.244	1.041.481.211
Esportazioni	Euro	577.964.436	709.077.240	754.992.767
Importazioni	Euro	64.899.832	55.483.478	61.654.539
Saldo commerciale	Euro	513.064.604	653.593.762	693.338.228
Ordini interni	Variazioni %	+ 21,18	+ 31,43	+ 11,10
Ordini esterni	Variazioni %	+ 18,66	+ 22,69	+ 6,47
Numero addetti	Unità	4.000	4.500	4.500

Fonte: Elaborazione Gimav su dati Istat



PREVISIONI 2003

Sebbene i dati resi disponibili dall'Istituto nazionale di Statistica alla data odierna si limitino al mese di Gennaio, e quindi poco significativi, le previsioni 2003 sono estremamente negative. Tutte le imprese del settore lamentano un generalizzato calo della domanda proveniente dai mercati occidentali, ai quali nelle ultime settimane si è aggiunto l'estremo oriente, (la Cina in particolare), gravemente penalizzato dall'insorgere della crisi sanitaria e dalle misure restrittive adottate da molti paesi per limitare il diffondersi del contagio SARS.

Milano, Maggio 2003
RGR